

il progettista

industriale

ADM
ASSOCIAZIONE
NACIONALE
INGEGNERI
DI MACCHINE
ORGANO UFFICIALE

novembre 2008

Primo piano
**Responsabilità
civile prodotti**

Focus
**Mercato PLM
L'importanza
del canale
indiretto**

Hardware
**Stampanti 3D:
una crescita
esponenziale**


tecniche nuove
www.tecniche nuove.com

w.franke-gmbh.com

Un'invenzione si è affermata

Cuscinetti
Guide lineari



Guide lineari

Guide lineari in alluminio, lubrificate
a vita per applicazioni dinamiche,
silenziose e pulite



Cuscinetti

Cuscinetti in elementi ed assemblati,
sezioni sottili e grandi diametri.



HTC

HTC S.r.l. via XXIV Maggio 40 10082 Cuornè To
tel 0124651916 fax 0124690205
franke@htc-srl.com www.htc-srl.com

di M. Trapp

Uno dei consolidati
impianti ad azionamento
oleodinamico serie Idro
di Sele.



L'esigenza di tecnologia "sale"

Ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici: un'azienda bolognese è in grado di offrire una vasta gamma di soluzioni per la movimentazione verticale di persone e di merci negli edifici, coprendo l'intero ciclo di sviluppo e anche la manutenzione post-vendita. Per la parte di progettazione elettrica impiega software Eplan, traendo una significativa riduzione del time-to-market.

Soddisfare pienamente le necessità ed esigenze del trasporto verticale con prodotti e servizi innovativi, competitivi, sicuri ed efficienti; tutto ciò rafforzando un modello di impresa mediante il quale piccole e medie aziende autonome, con comunione di valori e di interessi, si aggregano per competere e affermarsi nel settore ascensoristico. Questa la missione di Sele, consolidata realtà indipendente da gruppi multinazionali, presente su tutto il territorio italiano, e ad oggi prima e unica azienda italiana che può vantare al suo interno e tramite la propria rete capillare, la possibilità di effettuare consulenza, progettazione, produzione, vendita, installazione e manutenzione di ascensori e montacarichi. Importante e basilare ausilio nella fase di progettazione di questi impianti di trasporto verticale è dato all'ufficio tecnico da sistemi software evoluti, tra cui spiccano anche soluzioni Eplan, come il CAE

di nuova generazione Eplan Electric P8. Proposto sul territorio nazionale da Eplan Italia di Vimodrone (MI), distributore esclusivo dei prodotti Eplan nel nostro paese, il software, per come implementato e sviluppato, si propone di cambiare il concetto di progettazione a chi si occupa di ingegneria elettrica e fluidica, e di aprire nuove finestre all'ingegneria elettrica grazie alle arricchite funzionalità di cui è oggi ulteriormente dotato. La versione implementata è la Electric P8 Professional, la più completa, ideale per le aziende che hanno problematiche complesse e/o un grande volume nella progettazione di schemi elettrici. Caratterizzata da potenzialità illimitate in ogni ambito e fase progettuale, e da un corredo di moduli opzionali che la rendono unica nel suo genere, è in grado di coprire ogni esigenza sia tecnica che organizzativa all'interno di ogni azienda. È possibile l'interfacciamento a ogni sistema informatico sia di tipo ges-

tionale che di tipo tecnico; permette significativi risparmi di tempo e consente lo scambio di dati con tutti i prodotti Eplan. È infatti abbinabile a tutti i prodotti add-on, Eplan Fluid specifico per la progettazione fluidica, Eplan Cabinet, specifico per la costruzione di armadi e quadri di comando e distribuzione, Eplan PPE gestione e pianificazione della produzione. «La nostra azienda – dichiara Federico Bellotti, Responsabile di produzione in Sele – è in grado di fornire una grande varietà di prodotti e servizi destinati a progettisti, architetti, imprese di costruzione e proprietari di immobili, collaborando fin dalle primissime fasi del progetto nella determinazione dei mezzi migliori per assicurare un flusso scorrevole di persone e di merci attraverso l'edificio». Il cliente viene consigliato e guidato verso il tipo di impianto che meglio soddisfa le sue esigenze all'interno di un'offerta molto ampia e comprensiva di ascensori, mon-

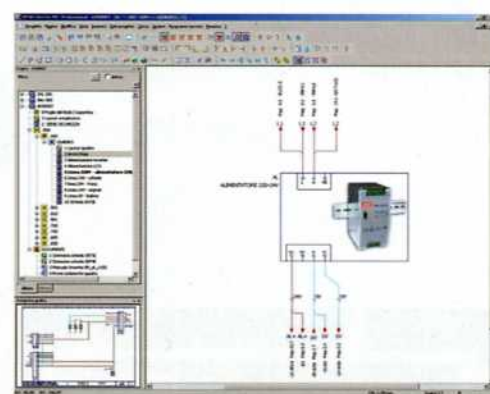
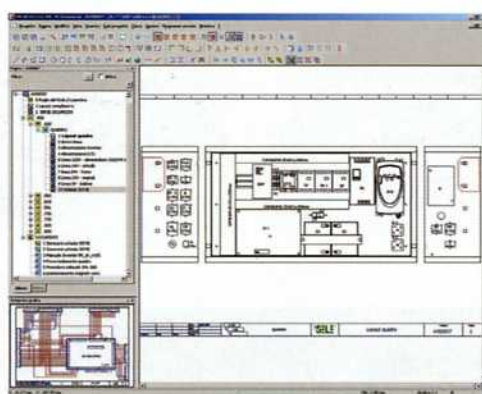
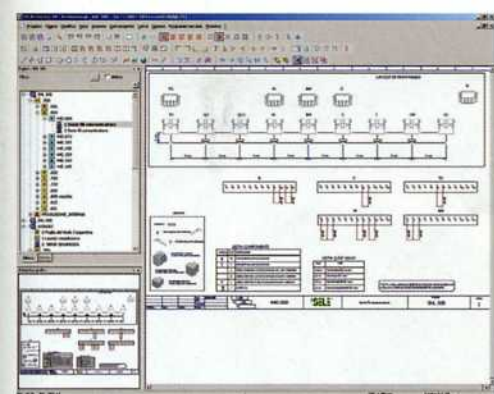


Fig.1 - L'acquisizione da parte di Sele di Eplan Electric P8 ha portato un significativo cambiamento all'interno dell'azienda, a vantaggio di una maggiore organizzazione e di una superiore resa produttiva.

Fig.2 - Layout del quadro elettrico della nuova piattaforma elevatrice elettrica Shl 300 realizzato interamente con Eplan Electric P8.

Fig.3 - La possibilità di rapido inserimento di immagini in Eplan Electric P8 consente di rendere i progetti ancor più leggibili e comunicativi per gli addetti ai lavori.

tacarichi, piattaforme elevatrici e scale mobili. «La scelta – aggiunge Bellotti – spazia dai più consolidati impianti Idro, ad azionamento oleodinamico, agli impianti a fune Elettro, particolarmente indicati per edifici soggetti alla movimentazione frequente di un numero elevato di persone». Per chi desidera un oggetto versatile e tecnologicamente avanzato, l'azienda ha invece creato gli impianti Special, che offrono all'utente silenziosità, risparmio energetico, assenza di vibrazioni, flessibilità nell'installazione e una migliore organizzazione dello spazio, grazie alla totale assenza del locale macchinario che viene sostituito da un quadro di controllo all'esterno del vano. Particolarmente innovativa e conveniente dal punto di vista dei consumi è la versione Monofase, azionata da un sistema monofase a 220 Volt e collegabile direttamente alla presa di casa. Novità nella gamma è la piattaforma elevatrice elettrica SHL 300.

Tecnologia, silenziosità e comfort

«Di ingombri ridotti e facile installazione – aggiunge Bellotti – si collega direttamente alla presa monofase, con un consumo inferiore a quello di un piccolo elettrodomestico. Può superare un dislivello fino a 20 metri, con una portata di 300 o 450 Kg, e servire fino a 8 piani, con anche tre accessi realizzabili nel supporto del carico. Il design, l'ampia possibilità di personalizzazione della cabina e la gamma degli optional, ne fanno infine un oggetto esteticamente di pregio e adattabile ad ogni contesto». L'ottimizzazione degli spazi del nuovo SHL 300 è garantita dalla collocazione del quadro di comando all'interno del vano, mentre la possibilità di collegarla alla presa di casa monofase consente consumi inferiori a quelli di un piccolo elettrodomestico (solo 0,55 kW). Gli innumerevoli optional a disposizione rispondono a tutte le esigenze

di sicurezza e di comfort. Con la nuova piattaforma elevatrice SHL300, l'azienda bolognese ha inaugurato una nuova metodologia di progettazione e sviluppo della parte elettrica, con lo scopo di ottimizzare la gestione a tutti i livelli, dall'approvvigionamento materiali all'assemblaggio, alla manutenzione post vendita. «L'acquisizione di Eplan Electric P8 – precisa Giona Mantovani, ufficio tecnico di Sele – ha portato un significativo cambiamento all'interno dell'azienda, a vantaggio di una maggiore organizzazione e quindi di una superiore resa produttiva». Il software grazie alle numerose e potenti funzionalità, ha il suo punto di forza nella capacità di supportare l'approccio sia grafico sia orientato all'oggetto, ed è in grado di offrire modifiche più rapide tramite il Reverse Engineering, il potenziamento del Plc, della tecnologia bus e la tecnologia delle opzioni a livello di progetto. E in generale si adatta senza alcun limite alle esigenze degli utenti, garantendo sicurezza durante il suo impiego e risultati ingegneristici rapidi. La nuova tecnologia con controllo del flusso di lavoro consente di utilizzare a scelta il miglior metodo di progettazione, lasciando grande libertà e offrendo nuove opportunità progettuali. «Numerosi sono i punti di forza – prosegue Mantovani – apprezzati nel software. Tra questi, prima di tutti, l'aspetto legato alla documentazione, che ha semplificato la gestione dell'ufficio tecnico. E mi riferisco al fatto che automaticamente, in qualunque fase e o revisione di progetto, si ha a disposizione una esaustiva documentazione che può essere direttamente

L'UNIONE FA LA FORZA

Sele nasce nel 1989 a Bologna, su iniziativa di un gruppo di imprenditori operanti da anni nel settore degli ascensori e delle scale mobili. L'obiettivo è quello di creare un prodotto italiano, studiato e realizzato interamente in proprio, in grado di riportare la tecnologia e la tradizione nazionale ai più alti livelli di un mercato fortemente competitivo ormai dominato da grandi gruppi multinazionali. La creazione di un marchio unitario, che raccogliesse in sé varie aziende, ha permesso di creare sinergie tra le risorse disponibili e di ottimizzare il rapporto qualità-prezzo degli impianti prodotti. Il risultato è quello della più grande realtà italiana, presente a livello nazionale, autonoma in tutta la fase produttiva. L'azienda conta di cinque unità produttive, ognuna specializzata in una fase della filiera, e in una rete di tecnici professionale e capillare, oltre a rivenditori ed installatori che ogni giorno consolidano il legame di fiducia tra l'azienda e il cliente finale. Lo stesso spirito di autonomia, professionalità e qualità guida Sele anche nei mercati esteri, sui quali risulta in forte espansione.

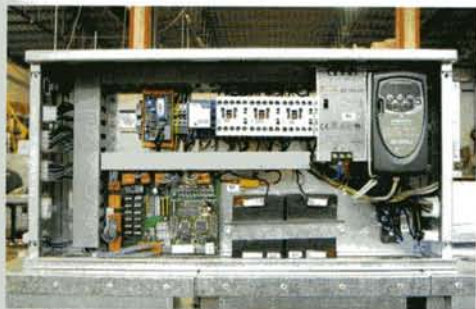


Fig.4 - Dettaglio del quadro elettrico della nuova piattaforma elevatrice elettrica Shl 300.



Fig.6 - Gli impianti Special offrono silenziosità, risparmio energetico, assenza di vibrazioni, flessibilità nell'installazione.



Fig.7 - Una peculiarità degli impianti Special è una migliore organizzazione dello spazio; ciò grazie alla totale assenza del locale macchinario che viene sostituito da un quadro di controllo all'esterno del vano.

esportata nel nostro software gestionale, con annessi vantaggi operativi. Allo stesso modo, tutta la documentazione è disponibile in rete per i nostri partner e fornitori, in qualunque momento, sia per l'installazione che la successiva manutenzione. Lo stesso software ha anche consentito di progettare le nostre macchine con estrema modularità; un ulteriore valore aggiunto vista la forte personalizzazione delle stesse».

Dinamicità ed efficienza di progetto

L'in-place editing di Eplan Electric P8



Fig.5 - La nuova piattaforma elevatrice elettrica Shl 300 è di ingombri ridotti e facile installazione, e si collega direttamente alla presa monofase, con un consumo inferiore a quello di un piccolo elettrodomestico.

rende infatti possibile modifiche semplici e rapide. Senza bisogno di aprire la finestra di dialogo, si possono modificare testi quali device tag, testi di funzione o codici delle parti, con un semplice clic del mouse nello schema; questa operazione intuitiva viene eseguita direttamente nel punto dello schema in cui compare l'informazione. Con il Reverse Engineering tali modifiche anche nelle valutazioni globali dei progetti. Questa chiara operazione di sistema permette, per esempio, di modificare i codici delle parti di un interruttore finecorsa direttamente nelle distinte materiali, o i numeri dei morsetti nel relativo schema di collegamento. Inoltre, per la prima volta, in merito ai progetti di controllo nella costruzione di macchinari e sistemi, è possibile processare tutti i componenti per l'automazione nell'ambito di un unico progetto su base centrale; ciò garantisce un continuo interscambio dei dati del progetto elettrico con la programmazione del Plc e la configurazione del bus, e l'utente può facilmente conservare una visione generale della configurazione Plc/Bus tramite le finestre di dialogo dei dati del progetto. Da segnalare anche i dati del progetto memorizzati nel navigatore Plc, che possono essere scambiati con i software di progettazione di produttori leader del settore. Infine, in merito alle diverse specifiche dei componenti elettrici che

possono essere memorizzate tramite macro e selezionate nel corso della progettazione, il nuovo modulo Opzioni di Progetto di Eplan Electric P8 potenzia l'elevata efficienza di questo metodo di lavoro, consentendo la configurazione di tutte le varianti da un'unica finestra di dialogo centrale; la configurazione di macchina desiderata può essere definita con pochi clic del mouse e anche la documentazione di macchine e sistemi complessi diventa semplice da gestire. «La dinamicità di Eplan Electric P8 – continua Mantovani – si riflette anche nella recente implementazione del configuratore automatico Esg, grazie al quale sarà possibile la creazione di nuovi progetti in un tempo ancor più ridotto. Di grande aiuto anche in questo caso, al fine di rendere l'ufficio tecnico altamente produttivo, il costante supporto offerto da Eplan Italia in fase di training iniziale e di aggiornamento. Ad oggi si rileva una riduzione dei tempi di organizzazione del progetto di oltre il 70% rispetto al passato ed un elevato aumento di velocità di messa in produzione». Con i propri servizi di assistenza tecnica, formazione e consulenza, Eplan Italia si propone infatti quale punto di riferimento, partner e interlocutore qualificato al servizio di tutti gli utenti.